



A seguito dell'emergenza sisma Abruzzo, e della richiesta di attivazione di questa organizzazione formulata dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia, i volontari della Co.N.G.E.A.V. di Palermo, capitanati dal proprio Dirigente, si sono uniti alla "colonna mobile" partita da Palermo in data 19 maggio u.s..

Circa 30 i mezzi in colonna, con 80 volontari e circa 20 funzionari del Dipartimento di Protezione Civile, andati a dare il cambio ai colleghi della provincia di Catania.

Raggiunta la località di "Tornimparte", piccolo comune ad una decina di km dall'Aquila, i volontari delle Guardie Ecologiche hanno ricevuto le consegne dai colleghi smontanti e si sono subito organizzati, insieme ad un'altra associazione isolana, per l'espletamento dei turni di Vigilanza e Sicurezza della tendopoli, che può ospitare oltre 500 persone.

Nonostante gli elevati ritmi di lavoro (da 12 a 15 ore di turni giornalieri pro capite nell'arco delle 24 ore, sia dunque giorno che notte), i nostri ragazzi hanno anche avuto la possibilità di interagire con la popolazione, facendo amicizia con molte persone, soprattutto anziani e bambini, grazie anche ad "Argo", un Lupo Cecoslovacco di 2 anni che con il Dirigente forma un'unità cinofila affiatata, addestrata alla "guardia" ed in fase di addestramento per la ricerca di persone scomparse in superficie e/o sotto le macerie.

Argo, che per il suo aspetto imponente incute sicuramente timore e rispetto, si è fatto ben volere da tutti, sfatando il mito del "lupo cattivo" e regalando anzi, a chi desiderava approfondire la sua conoscenza, momenti di interazione molto belli e carichi di tenerezza.

Di rilievo lo sbalzo termico tra giorno e notte. Di giorno la temperatura raggiungeva i 35 gradi con picchi, sicuramente maggiori "sotto le tende", rendendo difficile anche il riposo di chi, smontato dal proprio turno di lavoro avrebbe voluto riposare per prepararsi ad affrontare il

successivo turno. Di contro, temperature molto basse di notte, tali da rendere necessario l'uso di sacchi a pelo e/o coperte per dormire e di giacconi pesanti per potere affrontare agevolmente i turni di vigilanza notturni.

Tutti concordi nell'affermare che avremmo voluto restare di più e fare di più per questa gente che da un momento all'altro si è vista senza un tetto, senza le proprie cose, senza i ricordi di una vita! C'è, tra questa gente, chi non sa ancora tutta la verità. Ad una donna presente nel campo, ad esempio, il marito non riesce ancora a dire che la loro casa non esiste più, e che con essa è andato perso tutto ciò che avevano, tutti i sacrifici di un'intera vita!!!

Avremmo tutti desiderato poter fare ancora di più, nonostante l'esperienza sia stata di per se molto "forte", sia dal punto di vista emotivo che dello sforzo fisico.

Il 27 maggio, come previsto, la colonna mobile partita da Palermo si è rimessa in viaggio per tornare alla base, rilevata da quella formata dai colleghi di Agrigento a cui è affidata la gestione della tendopoli di "Tornimparte" per i successivi 10 giorni.

Addio gente d'Abruzzo, anche se noi in cuor nostro speriamo che si tratti solo di un "arrivederci" e che saremo nuovamente chiamati per un altro turn-over, almeno finché, in un giorno che ci auguriamo possa essere molto vicino, la popolazione abruzzese non possa tornare alla vita normale.

Palermo, 28/05/2009

Il Dirigente della Co.N.G.E.A.V. Palermo
Vittorio Fiorani